
La musica sacra dei patrioti italiani

Per la 64^a stagione della Nuova Polifonica Ambrosiana, martedì 20 dicembre, alle 21, a Milano nella chiesa di San Bartolomeo (via Moscova 6) si terrà il Concerto di Natale "1861 - 2011. Musica sacra di autori italiani", con il coro Nuova Polifonica Ambrosiana che eseguirà musiche di Monteverdi, Scarlatti, Zipoli, Frescobaldi, Maroncelli, Verdi, Perosi, Mercadante.

Con questo concerto di Natale, la Nuova Polifonica Ambrosiana vuole ricordare ancora una volta il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, scegliendo un programma tutto di autori italiani. Qualche pezzo è precisamente attinente al Natale (*Exultent caeli* di Monteverdi per soli, coro e organo, la *Pastorale di Zipoli* per organo, l'aria di Scarlatti *Toccò la prima sorte a voi pastori* per soprano e organo e il «Magnificat» di Perosi per coro e organo), altri sono pagine di musica sacra senza una particolare destinazione, ma non sono certo privi d'interesse. In primo luogo da segnalare il *Laudamus*, opera giovanile di Piero Maroncelli (sì, proprio il patriota che trascorse lunghi anni nel carcere duro dello Spielberg), inedito e dalla Nuova Polifonica Ambrosiana ripreso dal manoscritto che si trova conservato fra le carte donizettiane di Bergamo, la Messa n. 13 di Mercadante, anch'essa ripresa dalla Nuova Polifonica Ambrosiana da un manoscritto dell'Archivio Vescovile di Novara ed eseguita e replicata ormai parecchi anni fa in molti luoghi con vivo successo e ora riproposta in una nuova edizione, e il *Padre nostro* di Verdi.

All'organo Antonio Frigè, che ha anche curato la trascrizione e la riduzione per organo del *Laudamus* di Maroncelli e che eseguirà, oltre alla *Pastorale*, qualche breve pagina di Frescobaldi. I solisti sono i soprani Daniela Boni e Cinzia Cacace, il tenore Giampaolo Franconi e il baritono Marco Barsanti che fanno parte del coro e che i fedeli ascoltatori della Nuova Polifonica Ambrosiana hanno avuto modo di apprezzare in varie occasioni, e inoltre il mezzosoprano Mireia Martinez Molera. Dirige il direttore stabile Fabio Locatelli.